

GENERALE

SOL
Generale, dietro la collina
ci sta la notte crucca e assassina,
DO
e in mezzo al prato c'è una contadina,
SOL MIm
curva sul tramonto sembra una bambina,
LAm
di cinquant'anni e di cinque figli,
SOL
venuti al mondo come conigli,
RE
partiti al mondo come soldati
SOL
e non ancora tornati.

SOL
Generale, dietro la stazione
lo vedi il treno che portava al sole,
DO
non fa più fermate neanche per pisciare,
SOL MIm
si va dritti a casa senza più pensare,
LAm
che la guerra è bella anche se fa male,
SOL
che torneremo ancora a cantare
RE SOL
e a farci fare l'amore, l'amore delle infermiere
DO SOL
DO RE SOL
SOL
Generale, la guerra è finita,
il nemico è scappato, è vinto, è battuto,
DO
dietro la collina non c'è più nessuno,
SOL MIm
solo aghi di pino e silenzio e funghi
LAm
buoni da mangiare, buoni da seccare,

SOL
da farci il sugo quando viene Natale,
RE
quando i bambini piangono
SOL

e a dormire non ci vogliono andare
DO SOL
DO RE SOL
SOL
Generale, queste cinque stelle,
queste cinque lacrime sulla mia pelle
DO SOL
che senso hanno dentro al rumore di questo treno,
MI LAm
che è mezzo vuoto e mezzo pieno
SOL
e va veloce verso il ritorno,
RE
tra due minuti è quasi giorno,
SOL
è quasi casa, è quasi amore
DO SOL
DO RE SOL